

Le Soft Skills

Daniele Giacomini
Mariausilia Zoccarato

Firenze 19 maggio 2023



«...non s'insegna quello che si vuole,
che si sa o che si crede di sapere,
si insegna e si può insegnare solo quello che si è»



Jean Jaurès

Dixit... ci presentiamo



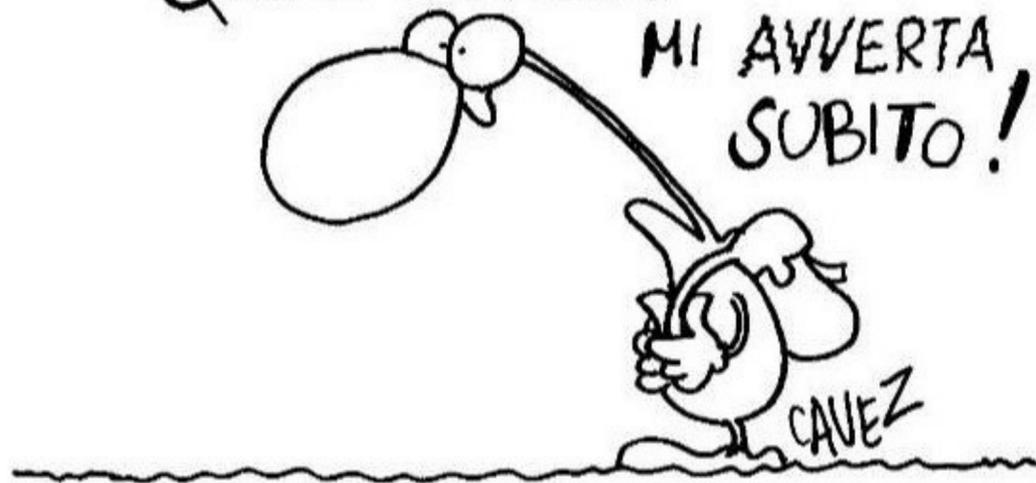
Scegliete una carta per raccontare chi siete,
come state in questo momento,
scegliete d'istinto senza fare troppi ragionamenti.



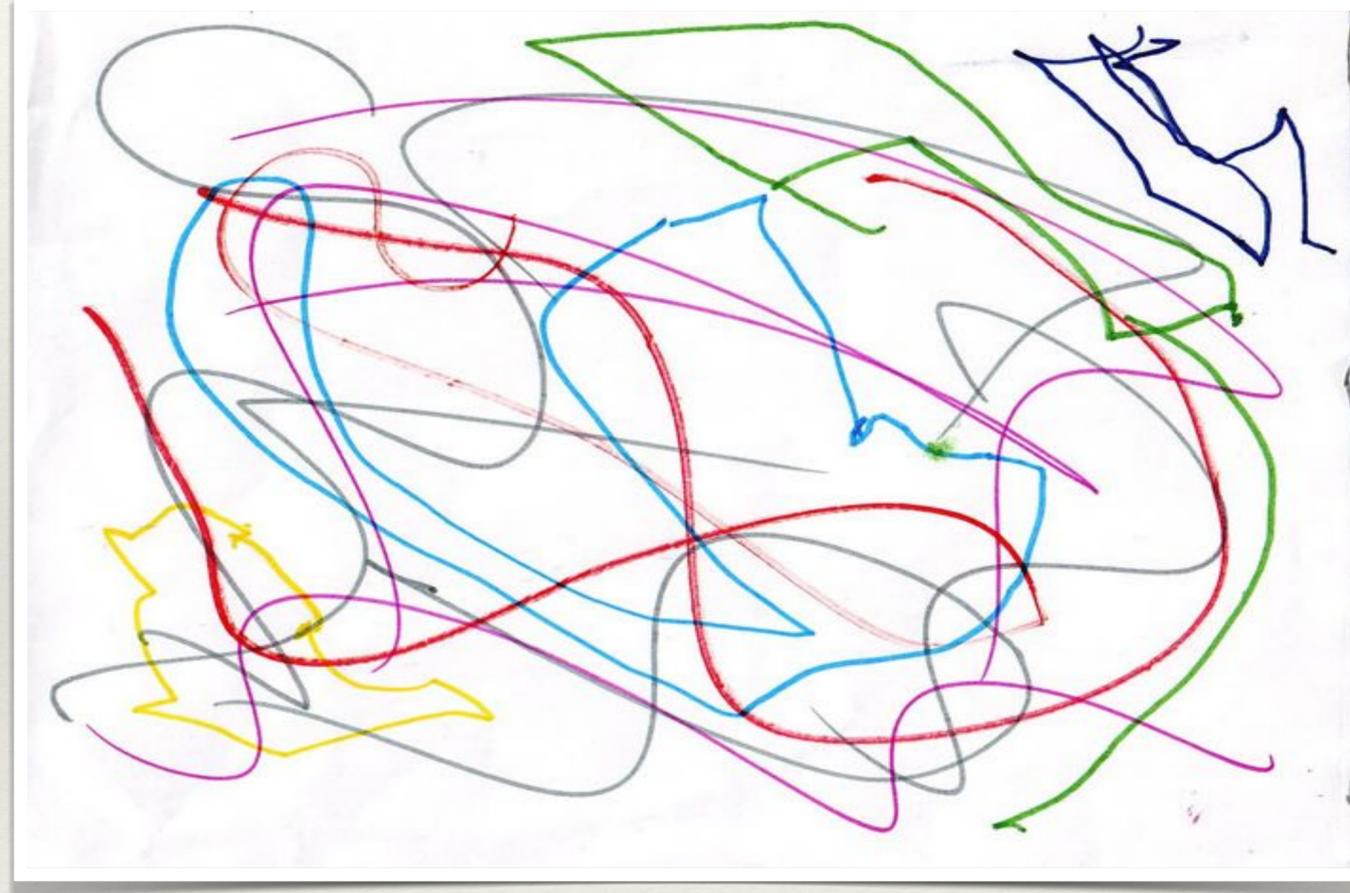
PARTO ALLA RICERCA
DI ME **STESSO**.

SE MI DOVESSE TROVARE
QUALCUN ALTRO

MI AVVERTA
SUBITO!



Disegniamo un po'!



Ma è solo questo?



Uno strumento di consapevolezza emotiva

Consapevolezza di Sé					
E VENTO Cosa e' successo? - Cosa facevo? - Chi c'era?	C ORPO Cosa sentivo nel corpo? In quale parte?	P ENSIERO Cosa ho pensato ?	E MOZIONE Cosa ho provato ?	A ZIONE Cosa ho fatto ?	E FFETTO Su di me - Sugli altri - Sull'ambiente

P.E.A. Pensiero, Emozione, Azione

Allenamento...



Ora tocca a voi

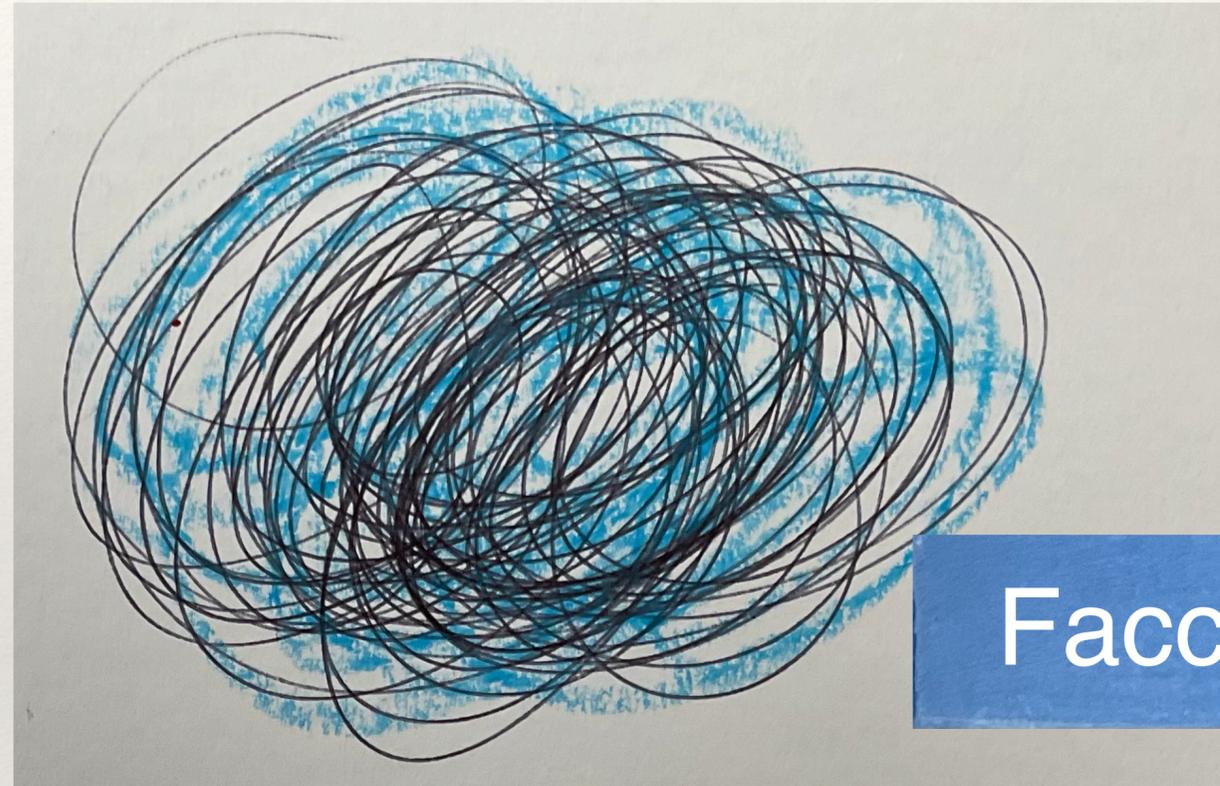
Costruiamo il Cubo più grande possibile
con i pezzi a disposizione.
Ma...

Ecco le regole

- Avete **20 min.** di tempo per costruire il cubo più grande possibile con i pezzi a disposizione.
- **Alcuni di voi potranno fare/agire** con le mani/ costruire il cubo ma non potranno assolutamente parlare e ascolteranno le indicazioni date ai compagni di avventura.
- **Alcuni di voi potranno parlare/comunicare/ suggerire** ma non potranno assolutamente toccare nessun pezzo e neanche indicarlo ma solo specificare cosa, dove, come.



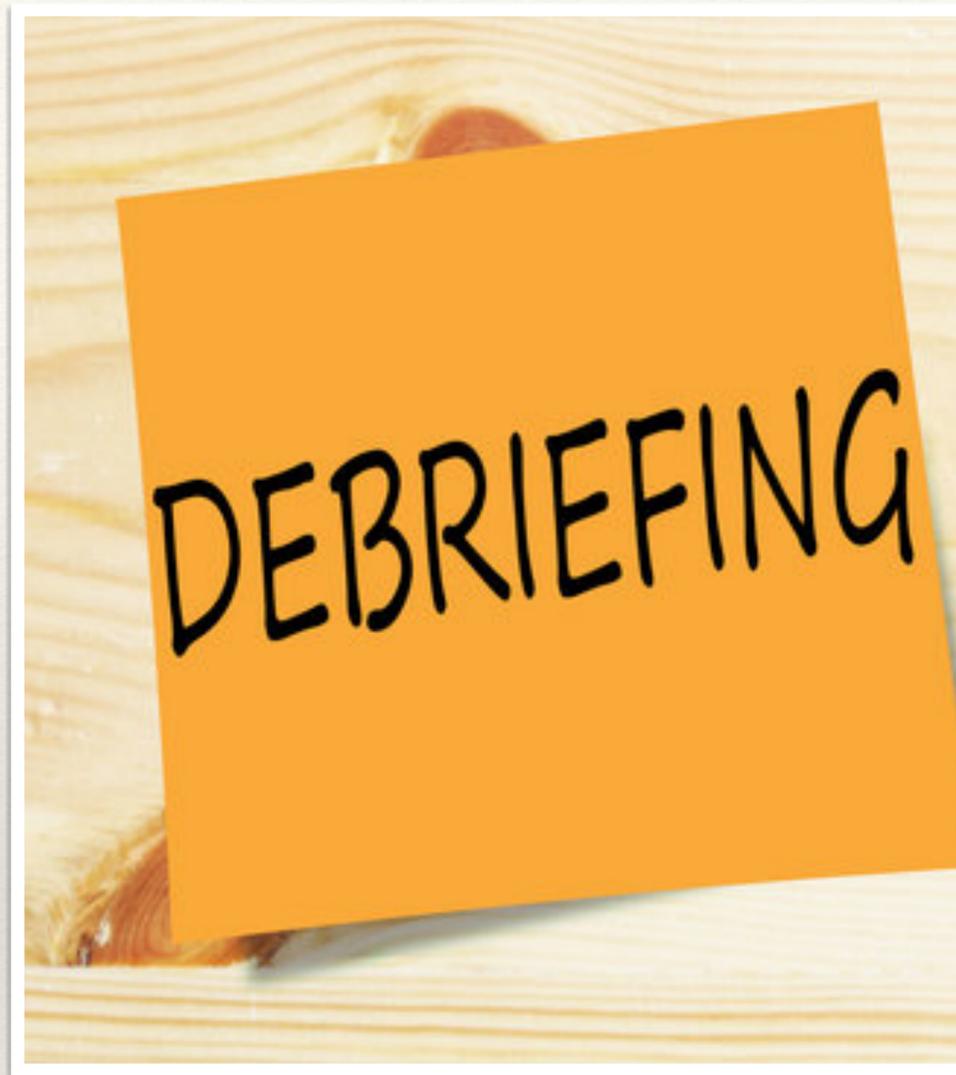
Ed ora...



Facciamo un PEA

- Quando potevo dare indicazioni ma non fare
- Quando potevo fare ma non potevo parlare

Non può mancare



- Come è andata?
- Come state?
- Cosa abbiamo fatto?

Etichette

soft skills,
life skills,
competenze/abilità trasversali
competenze/abilità relazionali e
sociali
competenze base
abilità fondamentali
social skills
character
competenze non cognitive
meta-competenze
competenze chiave
skills for life
competenze socio-emotive - SESS
competenze a-disciplinari





Un po' di ordine

Per capire è necessario disambiguare

L'etichetta scelta indica una non scelta

Ognuna nasce in ambiti diversi, manca una definizione univoca accettata universalmente.

Esiste una confusione nella traduzione



Definizioni



Soft Skills



Competenze a-disciplinari che sono altrettanto necessarie nel mondo del lavoro: collaborare, comunicare, saper lavorare in gruppo, mantenere gli impegni, negoziare decisioni condivise

Abilità trasversali agli apprendimenti, “spendibili” anche e soprattutto fuori dalla classe. La flessibilità, l’attitudine alla risoluzione dei problemi, la capacità di interazione, e ancora, la creatività

Potenzialità innate che si accrescono e affinano nell’ambiente di vita sono capacità intrinseche all’allievo, qualità e conoscenze personali che caratterizzano l’essere umano, chiamano in causa gli aspetti della personalità e quella che viene definita l’intelligenza emotiva, perché aiutano a comunicare le emozioni. Sono quelle capacità che inconsapevolmente mettiamo in pratica tutti i giorni e che è bene affinare sin dalla scuola dell’infanzia. Contribuiscono alla maturazione dell’individuo, al rispetto del multiculturalismo e delle diversità.





INVALSI

Competenze che aiutano gli individui ad adattarsi e ad assumere atteggiamenti positivi in modo da riuscire ad affrontare efficacemente le sfide poste dalla vita professionale e quotidiana [...]. Le soft skills includono abilità sociali, comunicative e linguistiche, assertività, comportamenti e atteggiamenti che si manifestano a livello sia personale sia relazionale



OMS

Competenze sociali e relazionali che mettono la persona in grado di fronteggiare in modo efficace le richieste e le sfide della vita quotidiana, sviluppando attitudini positive e adattative, nel rapporto con il proprio ambiente e con la propria cultura e mantenendo quindi un livello di benessere psicologico elevato (WHO, 1993, p. 5).





Life Skills

...Le Life Skills sono le competenze che portano a comportamenti positivi e di adattamento che rendono l'individuo capace (enable) di far fronte efficacemente alle richieste e alle sfide della vita di tutti i giorni

Il nucleo fondamentale delle Life Skills identificato dall'OMS è costituito da 10 competenze. Queste possono essere raggruppate secondo tre aree:
EMOTIVE - consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress.

RELAZIONALI - empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci.

COGNITIVE - risolvere problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo.



Hard Skills

Competenze tecnico-specialistiche, che dipendono dal bagaglio formativo personale e dalle nostre esperienze pregresse.

Conoscenze di base necessarie per svolgere una professione, e che si acquisiscono lungo un percorso di formazione ed istruzione, approfondite poi nei luoghi di lavoro tramite stage, tirocini, ecc.

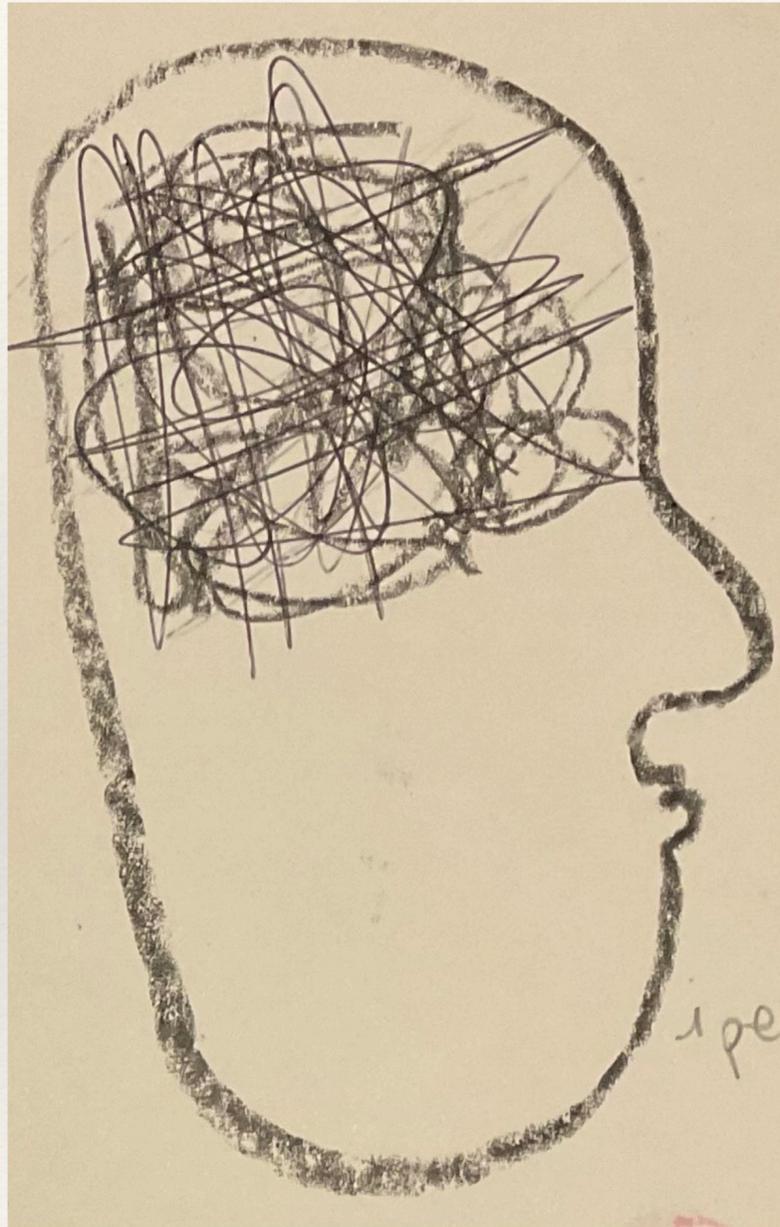


Obiettivi

Promuovere la cultura della competenza,
migliorare il successo formativo,
prevenire analfabetismi funzionali,
prevenire la povertà educativa,
prevenire la dispersione scolastica



Servono a...



- acquisire un nuovo modo di pensare e di agire,
- comprendere il multiculturalismo e a rispettarlo
- comunicare le emozioni in maniera chiara e ordinata
- rispettare le scelte altrui senza sopraffarle
- creare lavoratori consapevoli e in grado di dare quel valore in più alla propria attività
- costruire non solo individui che possiedono conoscenze, ma veri e propri cittadini, impegnati nel mondo, con se stessi e con l'altro
- adattarsi e assumere atteggiamenti positivi in modo da riuscire ad affrontare efficacemente le sfide poste dalla vita professionale e quotidiana.
- definire chi siamo
- continuare ad apprendere e ad aggiornare le proprie competenze
- saper comunicare e potenziare la competenza comunicativa degli studenti
- negoziare i significati, ristrutturarli attivamente, stabilire delle relazioni che, se positive, comportano l'aumento della partecipazione cognitiva e affettiva





A scuola perché...

- perché è l'ambiente ideale per l'insegnamento delle life skills perché svolge un ruolo importante nei processi di socializzazione
- perché a scuola si formano i bambini e gli adolescenti a pensare criticamente, a saper collaborare con gli altri, a creare e mantenere buone relazioni, a stabilire e riconoscere obiettivi e valutare il proprio apprendimento (Mertens et al., 2020).
- perché la sola trasmissione di contenuti a scuola non è sufficiente per l'inserimento nella vita professionale e per l'esercizio pieno dei diritti di cittadinanza. Non sapersi relazionare agli altri, non essere in grado di assumere il loro punto di vista, non cogliere le emozioni proprie e altrui, non ci mette in grado di vivere in modo "sufficientemente buono" la vita quotidiana.

Perché ai docenti

Perché possono incidere sulla qualità del loro lavoro



Se alleno le Skills Emotive...

Se alleno le Skills Relazionali...

Se alleno le Skills Cognitive...



Quando



In tutto il percorso scolastico,
a partire dalla scuola dell'infanzia

L'atmosfera di una classe non è [...] qualcosa di casuale,
ma in ampia misura il prodotto di atteggiamenti,
comportamenti, scelte dell'adulto

Genovese e Kanizsa (1998)



Metodologia

- Linguaggio tarato sull'età evolutiva
- Approccio ludico/creativo che determini il pieno coinvolgimento e la percezione
- Creare situazioni realistiche da risolvere come dei veri e propri problemi. In base alle risposte fornite sarà possibile sviluppare un nuovo modo di vedere le cose e di pensare.
- Attività che siano di utilità concreta, messe in atto con un continuo esercizio in classe in modo che vengano interiorizzate e non vengano vissute solo come un ulteriore impegno scolastico.
- Il Consiglio di classe può selezionare le competenze per il gruppo classe, e successivamente, lasciare ad ogni singolo insegnante, il compito di specificare quali skills ritiene più idonee da sviluppare nella propria materia.



Si acquisiscono grazie ad esperienze reali, sono frutto del proprio vissuto personale e del background culturale. Solitamente si è inconsapevoli di come le nostre competenze soft vengono potenziate dalle nostre esperienze personali o dalla scuola. Ciò che però si può fare consapevolmente è individuare le skill necessarie al compito che si intende svolgere, riflettendo su se stessi, mettendosi in discussione e prendendo coscienza delle competenze possedute. Una volta determinato il tuo livello di competenze, potrai provare a lavorare per colmare eventuali lacune e allenare nuove abilità utili per la tua vita



L'educazione alle Life Skills prevede una pedagogia trasformativa, cioè orientata all'azione, e considera l'esperienza umana nel suo complesso, dando valore ad altri fattori oltre la conoscenza



Favari



A che punto siamo

DDL 11 Gennaio 2022

Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti, nonché nei percorsi di istruzione e formazione Professionale.

A decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per un triennio nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado si introduce una sperimentazione nazionale ai sensi dell'Art. 11 del regolamento di cui al DPR 275, 8 marzo 1999, finalizzata allo sviluppo delle competenze non cognitive nei percorsi scolastici.



A.C. 418 presentato il 20 ottobre 2022

Disposizioni per la prevenzione della dispersione scolastica mediante l'introduzione sperimentale delle competenze non cognitive nel metodo didattico.

L'esame in commissione è iniziato il 15 febbraio 2023



Una buona notizia

tutti possediamo le 10 life skills...
dobbiamo solo allenarle ed esserne consapevoli



un obiettivo che si può raggiungere
allenando le soft skills o life skills

Dobbiamo diventare una comunità
capace di creare un sistema di relazioni
per condividere informazioni,
valori essenziali e competenze

